

COSTRUZIONETICINO

Gentile Signora
On. Simonetta Sommaruga
Consigliera federale
Capo del Dipartimento federale
dell'ambiente, dei trasporti,
dell'energia e della comunicazione
(DATEC)
Palazzo federale nord
3003 Berna

Bellinzona, 24 ottobre 2019

Secondo tubo della galleria autostradale del San Gottardo Pubblicazioni bandi di concorso per scongiurare la concorrenza sleale tra imprese

Gentile signora Consigliera federale, On. Sommaruga,

la comunità di lavoro *COSTRUZIONETICINO*, di cui fanno parte la Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino (CAT), le organizzazioni sindacali UNIA e OCST, la Società Svizzera degli impresari costruttori (SSIC-TI) e l'Unione Associazioni dell'Edilizia (UAE) in considerazione della situazione in cui versa il mercato del lavoro in Ticino e visto l'approssimarsi dell'apertura di un nuovo grande cantiere quale il secondo tubo della galleria autostradale del San Gottardo, si permette portare alla sua attenzione alcune proposte che potrebbero, se prese in considerazione, avere il pregio di scongiurare il ripetersi di quanto accaduto nelle opere di armamento ferroviario della galleria di base del Monte Ceneri deliberate da AlpTransit SA alla GCF SpA di Roma.

Su quest'ultimo importante cantiere i cui lavori di armamento ferroviario si sono da poco conclusi, il criterio di delibera per queste opere, legato esclusivamente al minor prezzo, ha generato tutta una serie di gravissimi abusi subiti dalle maestranze in stragrande maggioranza presenti sul cantiere come distaccati. In particolare le testimonianze dei lavoratori confermano che venivano loro imposti orari di lavoro estenuanti tra le 12 e le 16 ore al giorno (di cui solo 8 retribuite) in piena violazione della Legge federale sul lavoro e del CCL del settore, che subivano il tagliaggio dei salari attraverso la richiesta di restituzione di parte dell'importo versato a fine mese, e che vi erano sul cantiere sistematiche violazioni delle basilari norme di sicurezza e delle disposizioni vincolanti del CCL. Sui fatti di cui sopra sta ora indagando la magistratura del Canton Ticino. Gli importi sottratti ai lavoratori già controllati di concerto con l'Ispettorato cantonale del lavoro sono nell'ordine almeno 3.5 mio di franchi.

Con una concorrenza sleale come quella consumatasi sul cantiere della nuova Galleria di base del Monte Ceneri ed in particolare nelle opere di armamento ferroviario, nessuna ditta rispettosa delle nostre leggi e delle nostre Convenzioni collettive potrà più vincere alcun appalto.

Per *COSTRUZIONETICINO* situazioni come quelle sopra descritte che premiano i disonesti e penalizzano lavoratori e ditte serie non hanno diritto di cittadinanza in Svizzera e vanno combattute. Per questo motivo come scritto in entrata visto l'approssimarsi dell'apertura di un nuovo grande cantiere ecco le nostre proposte per scongiurare il ripetersi di quanto sopra descritto.

Tenuto conto anche dell'esperienza maturata in Ticino negli ultimi anni nell'ambito delle commesse pubbliche, ci permettiamo di proporre una serie di accorgimenti che, se applicati già in fase di pubblicazione del bando di concorso, possono evitare situazioni estreme di sottocosto, pericolose e malsane per tutte le parti coinvolte e per l'intero nostro sistema socioeconomico.

1) Strutturare i **criteri di aggiudicazione** con l'obiettivo di premiare la migliore offerta, che non è per forza quella dal preventivo di spesa più basso. Questo aspetto rientra perfettamente nella nuova impostazione della Legge federale sugli acquisti pubblici che ha introdotto il principio della plausibilità del prezzo. In sostanza proponiamo che:

- il criterio di aggiudicazione del prezzo non abbia un peso superiore al 50% rispetto all'insieme degli altri criteri;
- venga inserito anche il criterio di aggiudicazione dell'attendibilità del prezzo con la "clausola ghirottina" (in pratica l'offerta che riceve la nota minima nell'attendibilità del prezzo viene scartata indipendentemente dagli altri criteri);
- per evitare pericolose speculazioni sul programma dei lavori, aggiungere il criterio di aggiudicazione dell'attendibilità del programma lavori, anche in questo caso con la "clausola ghirottina";
- aggiungere un criterio di "rispetto ambientale" che favorisca la lavorazione in loco di determinati materiali così da evitare trasporti eccessivi da e per il cantiere.

2) Considerata l'importanza di conoscere la legislazione svizzera (Legge sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni, ordinanze di vario genere), le norme tecniche (SIA, CRB, VSS, ecc.) e dei contratti collettivi di lavoro, auspichiamo che il committente richieda a livello di bando di concorso che il consorzio di ditte abbia tra i propri consorziati almeno una ditta attiva in Svizzera (meglio se in veste di ditta pilota del consorzio).

Certi di avere portato alla sua attenzione una tematica di estrema attualità e di grande importanza per il nostro Paese e di avere suggerito proposte risolutive meritevoli di attenzione, in attesa di una sua presa di posizione e disposti ad un incontro per meglio spiegarle la situazione, le porgiamo gentile signora Consigliera federale, On. Sommaruga, i nostri migliori ossequi.

Arch. Loris Dellea, direttore CAT

Cristina Resmi, Direttrice UAE

Sig. Paolo Locatelli, OCST

Ing. Nicola Bagnovini, direttore SSIC-TI

Sig. Igor Cima, Unia

C.p.c.: - On. Christian Vitta, Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino